



EAGLE PICTURES

Presenta



di

ALBERTO RODRÍGUEZ

distribuito da
Eagle Pictures

Durata: 90'

AL CINEMA DAL 2 MARZO

Ufficio stampa film:

Lucrezia Viti – Livia Delle Fratte – Gabriele Carunchio

lucreziaviti@presspress.it / liviadellefratte@presspress.it / gabrielecarunchio@presspress.it

CAST TECNICO

Regia

ALBERTO RODRÍGUEZ

Sceneggiatura

JUAN RAMÓN RUIZ DE SOMAVÍA

Produttori

NACHO LA CASA

IBON CORMENZANA

PHYLLIS LAING

Musiche

FERNANDO VELÁZQUEZ

Crediti non contrattuali

DOPPIATORI

OZZY

FABRIZIO MANFREDI

HOT DOG

LUIGI FERRARO

SCHEGGIA

MARCO METE

ROCCIA

PAOLO MARCHESE

DON VITO

DAVIDE LEPORE

SINOSSI

Crediti non contrattuali

Ozzy, un simpatico beagle, trascorre una vita serena e idilliaca fino al giorno in cui i suoi padroni devono improvvisamente partire per il Giappone senza la possibilità di portarlo con loro.

Profondamente addolorati, i Martins dovranno cercare una sistemazione temporanea per Ozzy e la scelta ricade su un canile extra lusso. Ma quello che all'apparenza sembra un paradiso di amore e coccole si rivelerà ben presto una terribile prigione per cani, gestita da un proprietario malvagio. Ozzy dovrà trovare la forza di resistere e il coraggio di scappare grazie anche all'aiuto dei suoi nuovi amici a quattro zampe. Un'avventura divertente per tutta la famiglia, una storia di amicizia, coraggio e lealtà.

I PERSONAGGI

OZZY: l'eroe del film.

Gioioso, socievole e solitamente mansueto, Ozzy sa essere anche capriccioso. Molto intelligente e placido, ma spesso anche codardo, Ozzy non è un eroe: semplicemente non è nel suo DNA. Ha tuttavia la fortuna di avere quattro zampe molto veloci su cui può contare... Vorrebbe seguire la sua famiglia ovunque, anche in Giappone! Ma Ozzy, in Giappone, non può andare. Convinti di mandarlo in quella che sembra un'oasi per gli amici a quattro zampe, la sua famiglia lo lascia nelle mani sbagliate e il nostro protagonista finirà in una vera e propria prigione per cani. Nonostante Ozzy abbia sempre avuto una vita piena di comfort, amore e attenzioni, non tarderà a tirar fuori tutta la sua intraprendenza e il suo coraggio per riuscire a scappare e salvare i suoi amici di sventura.

HOT DOG: la mente del gruppo.

Simpatico, leale, stralunato e decisamente chiacchierone, Hot Dog è l'ideatore della grande fuga che Ozzy e la sua banda stanno pianificando. La sua statura e la sua stazza non lo penalizzano: è vero, è solo un bassotto, ma ha il cuore di un leone. Nonostante la gravità della situazione, Hot Dog è sempre positivo e fiducioso delle proprie capacità e delle proprie convinzioni: in un modo o nell'altro, è sicuro di riuscire a scappare da quel posto infernale dove servono quella sbobba che tanto odia.

SCHEGGIA: il saggio della banda.

Scheggia è il più anziano della banda, e, come tale, ha capito come vanno le cose dentro la prigione per cani: ribellarsi è inutile. Meglio rassegnarsi ad una vita da cani in gabbia. Nasconde il suo triste passato, che è causa del suo modo di interagire con il mondo. Non ha fiducia in una vita al di fuori della cella. Non è che gli manchi il coraggio, semplicemente Scheggia ha dimenticato di averne molto.

Nonostante il suo tentativo di dissuadere i propri compagni di sventura dal compiere qualunque atto di incoscienza, Scheggia sarà, suo malgrado, trascinato nel bel mezzo delle avventure della banda e nonostante lo scetticismo iniziale sarà fondamentale nella riuscita del piano.

ROCCIA: il direttore del carcere.

Ama l'ordine e la disciplina e odia tutti i carcerati sotto la sua supervisione.

Totalmente asservito ai suoi padroni umani, Roccia è un duro quando si tratta di vessare i "detenuti" della propria prigione. Fiutando odore di fuga, Roccia sguinzaglierà i propri segugi, non prima di aver pianificato un inganno, che vede protagonista proprio Ozzy, ai danni del boss Don Vito.

DON VITO: chihuahua, il boss del carcere.

Una contraddizione vivente a quattro zampe. All'apparenza eloquente, educato e affascinante... fino al momento in cui, ovviamente, non ci si scontra con il suo lato malvagio! Duro, senza scrupoli e pronto a tutto pur di comandare la prigione, Don Vito gestisce un giro di scommesse di corse di cani, e punterà proprio su Ozzy per la sua scommessa più importante contro il burbero Roccia. Innocuo alla vista, ma decisamente aggressivo, scopriremo presto che dentro quel cane, piccolo e rabbioso, si nasconde un cucciolo tenero ed adorabile.

RUTTO: parla poco. Ma quando lo fa è molto rumoroso.

Tranquillo, calmo e mansueto, questo ragazzone non potrebbe essere più pigro di così. Rutto ha adottato una filosofia molto "hippy" ereditata dal suo vecchio padrone, un simpatico ed attraente surfista.

Rutto rigetta la violenza, non ama chiacchierare, ma è sempre pronto a dare una mano ai suoi amici in difficoltà. Sfrutterà la sua mole per far sì che il piccolo Ozzy e il resto della banda possano riuscire a portare a termine la fuga. Quando non parla e quando non sta in silenzio, Rutto ama mangiare e far sentire la propria presenza attraverso rumori decisamente prorompenti e irresistibili.

Niente sembra disturbarlo minimamente. Non vuole - o non riesce - ad affrontare la realtà: a Rutto manca il suo padrone, l'odore del mare e il tocco della sabbia.

NOTE DI PRODUZIONE

L'obiettivo che è stato perseguito sin da quando, nel 2011, è stato avviato il progetto, è stato quello di creare un prodotto che intrattenesse, come fanno le avventure con uno sfondo comico per famiglie, e che fosse allo stesso tempo un tributo ai film classici ambientati in una prigione.

"Ozzy-cucciolo coraggioso" racconta una storia che, nonostante veda la presenza quasi esclusiva di personaggi canini, parla di crescita personale e amicizia. La vita idilliaca del nostro eroe viene interrotta quando i suoi padroni decidono di andare in un viaggio in Giappone e lo lasciano in quella che loro pensano essere una spa di lusso per gli amici a quattro zampe. Invece, nel momento in cui la famiglia saluta Ozzy, il cane viene spedito in un'ex prigione riadattata per cani, dove i prigionieri costruiscono frisbee per l'azienda del presunto proprietario della spa.

Da qui comincia il particolare viaggio del nostro eroe, che diventerà un vero processo di adattamento e di crescita personale. Ozzy dovrà crearsi una nuova famiglia in prigione, con coloro che saranno i suoi compagni di cella: Hot Dog, Scheggia e Rutto. Dovrà lasciarsi alle spalle la propria codardia per affrontare la nuova realtà.

Questi obiettivi hanno richiesto, da parte della produzione, una netta separazione tra i due mondi con cui si interfaccia il protagonista. Da una parte il suo contesto familiare, dove

Ozzy è decisamente felice con la famiglia Martins, in particolare con la sua compagna di giochi Paula. Dall'altra parte il mondo della prigione, che è completamente l'opposto.

Per rendere al meglio il contrasto sono stati stabiliti due differenti approcci in relazione alla luce e ai colori stabiliti per i due mondi. Vista la portata internazionale del progetto, è stato deciso di caratterizzare il quartiere dei Martin ispirandosi ad un tipico sobborgo residenziale americano, facilmente riconoscibile dal pubblico. Per il design della prigione ci si è, invece, ispirati ad elementi che risulteranno familiari agli spettatori fan dei classici del genere come La grande fuga, Nick Mano fredda, Fuga per la vittoria e Le ali della libertà.

OZZY NEL MONDO

"Ozzy-cucciolo coraggioso" è risultato essere molto apprezzato da parte degli addetti ai lavori del settore: il film è stato accolto positivamente in tutti i festival internazionali in cui è stato proiettato.

Dopo essere stato presentato al Festival di Toronto, all'American Film Market, al Festival di Berlino e a quello di Cannes, il film è stato acquistato dalla quasi totalità dei paesi del mondo, e le nazioni che ancora non lo hanno acquistato stanno ultimando le pratiche per la chiusura degli accordi.

Dopo l'uscita in Spagna il 14 Ottobre 2016, "Ozzy-cucciolo coraggioso" sarà, uscirà nei cinema di Regno Unito, Canada e Italia (dove uscirà il 2 Marzo), per poi essere distribuito nel resto del mondo.

IL REGISTA

Alberto Rodriguez

Crediti non contrattuali

Nel 1998 ha partecipato al progetto, definito da molti pioneristico, "Amusement", sviluppato dalla Universidad Politécnica di Madrid e dedicato allo sviluppo e la ricerca di modelli virtuali. Dopo aver lavorato come direttore tecnico di Enxebre Entertainment in progetti di animazione stereoscopica per la Warner Bros, Rodriguez entra a far parte di Dygra Films come responsabile dei progetti 3D per il film **Il bosco incantato**, uno dei primi film europei prodotti interamente in 3D e vincitore di due premi Goya.

Nel 2009 ha ricevuto una nomination agli Oscar© per il migliore progetto di laurea grazie al suo corto animato **L'incredibile storia della mia bisnonna Olivia**, con il quale si è laureato come regista di film d'animazione alla National Film and Television School (UK).

Dal 2010 al 2014 ha lavorato alle animazioni della serie animata **Pocoyò**, di Zinkia Entertainment, come aiuto regia e co-regista.

Ha anche pubblicato il libro Progetti di animazione 3D, nel quale, usando come base un altro minifilm pluripremiato, **Las gafas equivocadas** (Gli occhiali sbagliati), Rodriguez spiega moltissimi processi tecnici per sviluppare in maniera ottimale una produzione animata.

Ha anche partecipato come speaker ad eventi come "Mundos Digitales" e "Animayo", e ha collaborato come relatore ad incontri e master alla U-tad, Università di Alcalà de Henares, TEA (Tenerife), Coco School of Arts, Fundaciòn Averho, Espacio Digital de Gran Canaria e presso l'Università de La Coruna.